

EBREI, CAPITOLO SETTE ²

 Ti benedica! Credo che prima, abbiamo un bambino qui, Doc me lo ha detto appena alcuni minuti fa, mio fratello, un fratello nella carne, che voleva . . . era per la consacrazione. Ed ora se quelle madri hanno i loro bimbi che vogliono consacrare al Signore, saremo lieti di averli proprio adesso. Che vengano, che portino su i loro piccini.

²³⁹ Ora, e molta gente, loro, come lo chiamano loro, li battezzano. Lo fa la chiesa Metodista, e credo la Nazarena. Non sono sicuro. No. Credo che sia su questo che si siano separate, cioè il battesimo infantile, la Nazarena e la Libera Metodista. Ma, comunque, alcuni di loro, fanno una cosa o l'altra. Ma, alcuni versano sopra di loro un po' d'acqua. Alcuni li aspergono. E, però, noi cerchiamo sempre di stare il più vicino alla Bibbia secondo quello che sappiamo. Ora, non c'è Scrittura nella Bibbia per un bambino di essere asperso, nemmeno c'è Scrittura nella Bibbia che una persona venga aspersa. Non è una cosa Scritturale. È un ordine della chiesa Cattolica.

²⁴⁰ Ma loro—ma loro fanno, portarono . . . Loro portarono i bambini a Gesù. E—e noi dobbiamo rappresentare Lui. Vogliamo fare la stessa cosa che fece Lui. Egli mise le mani su di loro e—e li benedì, e disse: “Lasciate che i fanciulli vengano a me, e non glielo proibite, poiché di tali è il Regno del Cielo”. E questo è quel che continuiamo a fare qui al tabernacolo, mentre cerchiamo di portare avanti la vera Bibbia, in modo consacrato, al meglio della nostra conoscenza.

²⁴¹ Così adesso, se quella madre, o le altre madri hanno i loro bambini da essere consacrati, mentre la Sorella Gertie suona *Portateli Dentro*, ebbene, portateli all'altare. Io e il fratello verremo giù a consacrare i piccini al Signore. Benissimo.

Fratello Neville. [Il Fratello Branham e il Fratello Neville consacrano i bambini. Punto vuoto sul nastro—Ed.]

²⁴² Grazie Sorella Gertie. Questo è molto buono. Quanti amano i piccini? Se non li amate, in voi c'è qualcosa che non va, c'è qualcosa che non va.

²⁴³ Ora, stasera, per entrare ora nel resto del servizio; noi . . . la ragione per la quale sono sceso di nuovo stasera; di solito in questi giorni in cui abbiamo i servizi di guarigione, ne faccio solo uno al giorno, perché ciò mi dà un tale scotimento. Voi non lo sapete. E qui a casa è due volte peggio che in qualsiasi altro luogo.

²⁴⁴ E desideravo scusarmi per aver commesso un tale errore, quale è stato stamani. Ma la prima cosa che mi ha disturbato, è stata quando Billy mi è venuto a dire che non era riuscito

a trovare abbastanza persone alle quali distribuire i biglietti di preghiera. Egli era solo riuscito a distribuirne più o meno dodici o quattordici. Ed ha avuto un... Nessuno voleva biglietti di preghiera. Suppongo che tutto andasse bene. Così poi, per questo, non ho pensato... E poi quando ho cominciato a chiamare i biglietti di preghiera, ho pensato che li avrei presi tutti e dieci o dodici, o quanti mai ce ne fossero qua dentro. Li ho chiamati. Sono arrivato ad un certo numero, qualcosa, e non veniva. E l'ho chiamato. Esso non rispondeva. E non ci ho pensato fino a quando la signora Woods mi ha chiamato. Ha detto: "Fratello Branham, Billy prende quei biglietti e li mescola insieme, e li distribuisce. Potrebbe aver avuto lui quel numero tre", (non è così?), "il numero tre in tasca".

²⁴⁵ Certo, egli di solito li distribuisce tutti e cinquanta. Quando li porta davanti alle persone, li mescola. Perciò tutti... Non è per esempio: "Dammi il numero uno". Ovvero, forse noi non iniziamo col numero uno. Potremmo iniziare dal cinquanta, non si sa, e venire indietro. Potremmo iniziare dall'otto e continuare. Potremmo iniziare dal venti e proseguire. Non lo sappiamo. Ma lui soltanto li mescola e li distribuisce alle persone mentre li richiedono. E non pensando stamani, che avrei potuto chiamarne altri quattro o cinque, ed essi non ci sarebbero stati, perché avrebbero potuto trovarsi da qualche parte più in su nei venti o nei trenta, vedete. E, allora, però il Signore l'ha fatto funzionare, ma ciò non ha la—la vera pressione, come ce l'ha lontano da casa. Può darsi che io non ci provi—ci provi più di nuovo.

²⁴⁶ Ma, qui non molto tempo fa, ho chiesto al Signore che se Egli ci avesse dato una buona riunione, per ciò io ho promesso che non Glielo avrei più chiesto, poiché è stata una cosa tanto difficile. Ed è contraria alla Scrittura. Vedete? E se voi... Questo è ciò che lo rende difficile per me. Perché, sapendo questo, ciò mi dà una—una sconfitta sin dall'inizio. Vedete? Sono sconfitto sin dall'inizio.

²⁴⁷ Comunque, qualcuno ha telefonato a qualcuno questo pomeriggio. La signora Woods è stata chiamata da qualcuno. E ha detto, che: "Qualcuno nella chiesa è stato chiamato stamani, in merito ad un uomo che era molto, molto ammalato, che in seguito è venuto a Cristo questo pomeriggio". Che l'—l'uomo che era molto ammalato è venuto a Cristo.

²⁴⁸ Ed un'altra cosa, la signora Woods mi ha detto che ho parlato a sua sorella, una sorella più anziana, che io davvero sono stato a casa sua l'altro giorno e ho pranzato con lei, ovvero ho cenato con lei, giù in Kentucky. E l'Onnipotente Iddio sa che io non ho riconosciuto quella donna. Vedete? Proprio così. Solo... Le visioni sono sovrane. Noi non sappiamo come andranno né quello che accadrà. Sta a Dio, e quello—quello che accade. Però lo sapevo, aspettandoli, aspettando là.

249 E l'altro giorno quando questa ragazzina era qui dentro, la quale si supponeva avesse avuto il discernimento, il che io, non... Vedete, se Dio desse quello a tutto il mondo, sarebbe ottimo; ma se così fosse, sarebbe contrario a quello che Egli mi ha detto qui dall'altra parte della strada, vedete, alcuni anni fa. E volevamo essere sicuri che fosse corretto, e visto che era qui, abbiamo permesso che la chiesa lo vedesse. E così chiamai la signora Snyder. La Sorella Snyder. Lei si trova qui da qualche parte. Lei è un po' sorda. E la piccola signora lo pronunciò a bassa voce, e disse: "Tu hai i reumatismi", o l'artrite, qualcosa di simile.

250 Il che, io sapevo che si trattava di un'anca spezzata. E così... E poi lo Spirito Santo l'ha messo in discussione stamani. Vedete?

251 Ora, ciò di cui si tratta, è un dono Divino, ed opera nella sua sovranità. Ma quel che lo rende così difficile qui in città, onestamente, io—io ho problemi, di continuo, nel pregare qui per gli ammalati. O—o... Io vado a dire questo alla gente. Vado a dire: "Ora il Signore ti ha sanato. Gesù ti ha guarito quando morì per te, millenovecento anni fa. Proprio là sei stato guarito. Ora, per quel che riguarda Dio, per quel che riguarda Cristo, tu sei stato guarito, millenovecento anni fa. La tua malattia era finita. Ci vuole la tua fede per compierlo".

252 E poi quella persona può andare in giro e non essere guarita. Allora la persona viene, dice: "Il Fratello Branham mi ha detto che stavo bene". Vedete? Io vi dico quello che Dio ha detto.

253 Ora, quando ciò viene pronunciato direttamente ad una persona, direttamente: "È il COSÌ DICE IL SIGNORE", in merito ad una certa cosa che accadrà; quello vi dimostrerà proprio lì che la vostra guarigione è già assicurata. La vostra fede l'ha suggellata. Vedete? La promessa è vostra. Non è la mia parola. È la Parola di Dio, che voi siete già guariti. Vedete? Ma voi soltanto... In un modo o nell'altro, io—io non riesco a farlo penetrare, per le persone qui a Jeffersonville. Io—io non riesco a portarlo a compimento. Lo so. Cerco di spiegarlo il meglio possibile, e semplicemente—semplicemente non accade. Questo è tutto. Dico... .

254 Non molto tempo fa, andai in una casa, da un uomo, e l'uomo stava per morire. E mi chiamarono: "Vieni, prega per lui. Il dottore ha detto che non vivrebbe fino al mattino".

255 Entrai. Il giovanotto mi disse: "Signor Branham, non voglio morire". Ebbene, certamente il giovane non voleva. Aveva lì una famiglia di due bambini.

256 Bene, arrivai lì. Dissi: "Ora, guarda, chi è il tuo dottore?" Egli me lo disse. Io dissi: "Ora, il dottore potrebbe aver detto

che tu, che tu stai per morire, ma Dio non ha ancora detto che tu stai per morire”. Dissi: “Ora, in accordo alla Bibbia, sei già guarito, perché Gesù morì per la tua guarigione”.

257 Disse: “Credi che mi ristabilirò?”

258 Io dissi: “Lo credo assolutamente”.

259 Bene, se andassi a pregare per un uomo, e non usassi quel tipo di fede, di credere per lui; se io dico: “Oh, no, no, se il dottore ha detto che morirai, tu morirai. Questo ora lo decide”. Ora, che tipo di persona sarebbe quella che viene a pregare per gli ammalati? Io non vorrei quella persona a casa mia, a pregare per me. Io voglio qualcuno che, anche se non lo vedesse, o no, che prendesse la fede e stesse fermo sulla promessa per me. Proprio così. Ed io ho detto . . . lui . . .

260 Proseguimmo ed avemmo la preghiera. Dissi: “Fatti coraggio ora”.

261 Disse: “Vuoi dire che mi ristabilirò?”

262 Io dissi: “Beh, certo. La Parola di Dio ha detto che ti ristabilirai. Vedi: ‘Se tu puoi credere, tutte le cose sono possibili’”.

263 Disse: “Benissimo, Lo crederò”. E andò fuori a dirlo a sua moglie.

264 “L’uomo sta morendo, non è vero?”

265 “Sì è vero”. E così il giorno seguente quell’uomo morì, ovvero un paio di giorni dopo.

266 Allora questa donna esce e inizia a bere e a comportarsi male. Ed uno dei diaconi, di questa chiesa, credo che fosse, andò dalla donna e le chiese se volesse tornare e venire di nuovo in chiesa. Lei disse: “Non crederei a nessuno. Il predicatore Branham è venuto qua dentro e ha pregato per mio marito, ha detto che avrebbe vissuto, ed è morto due o tre giorni dopo”. Disse: “Non crederei”. Ora sta morendo *lei*. Benissimo.

267 Ma, comunque, vedete, ciò mostra soltanto che la gente non fa attenzione a quello che state dicendo. Vedete? Certamente. Se pregassi per una persona, e—e dicessi a quelle persone che vivranno, credo che vivranno. Ma, non importa, se la mia parola fosse assolutamente il COSÌ DICE IL SIGNORE, e voi non credeste, morireste comunque. Certamente. *Qui* c’è il COSÌ DICE IL SIGNORE, e molti di loro Lo ricevono e muoiono. Molti di loro vanno all’inferno, quando, COSÌ DICE IL SIGNORE: “Non dovete”. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Certo. Vedete? È quello che . . . È tutto basato sulla vostra fede.

268 Il Fratello Collins, non penso che egli sia qui stasera. Ma ascoltandolo stamani, egli ha fatto il più bel discorso in merito a ciò. Vedete? Vedete? È vero. Ha detto: “Ora, la stessa fede che

avete quassù, dovrete averla là fuori. Perché, si tratta della vostra fede individuale, non nella vostra denominazione, ma in Cristo. Dovete avere quella fede”. È esattamente giusto. Assolutamente.

²⁶⁹ E la guarigione Divina è basata sulla vostra fede. Ma secondo la Parola di Dio, COSÌ DICE IL SIGNORE, che ogni persona è stata guarita quando Gesù morì al Calvario: “Ei fu ferito per le nostre trasgressioni, per le Sue lividure *siamo stati* guariti”. È giusto questo? *Siamo stati*. La Bibbia disse: “Siete stati guariti”. Così non trovate da ridire sul mio conto, io sono solo un predicatore della Parola. Andate a dire a Dio che ha detto qualcosa di errato, e Dio vi dirà allora dov'è la vostra debolezza. Vedete? Così, si tratta della vostra fede. Gesù disse: “Se tu puoi credere. Se tu puoi credere”.

²⁷⁰ Ora, quando sentite che lo Spirito Santo ha confermato la vostra fede e l'ha consolidata, e ha detto: “COSÌ DICE IL SIGNORE: ‘Domani a questa *certa* ora, avrai una *certa* cosa. Una *certa* cosa accadrà. Sarà da questa parte in un *certo* modo, ed incontrerai qui una *certa* cosa. Quello sarà un segno per te”’. Ora, fate attenzione. Quella è un'opera compiuta, proprio qui ora.

²⁷¹ Ma quando si tratta della guarigione Divina, devo mettere la guarigione Divina, in quel modo, sulla stessa base della salvezza. Ognuno di voi, non importa quel che avete fatto, voi siete stati salvati dacché Gesù morì, perché Egli morì per togliere i peccati del mondo. Ma non vi farà alcun bene fino a che non lo accettate personalmente e non lo sperimentate. Ma per quanto riguarda i vostri peccati, sono già perdonati. Proprio così. Egli. . . “Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo”. Vedete? Ecco. Ora ricordatevelo.

²⁷² Ora, so che nell'insegnamento, nelle Scritture, siamo una congregazione mista. E molte volte, in questo Libro di Ebrei, che è un Libro piuttosto profondo. . . Ora dovrò lasciarlo stare per un po'. Stasera cercherò di completare l'ultima parte di quel 7° capitolo.

²⁷³ Ed ora non c'è dubbio che abbiate in mente molte domande. Molti di voi hanno domande, e le avrei anch'io. Ora, la prossima volta, se il Signore vuole, quando vengo in. . .

²⁷⁴ Ora andrò in Michigan. E poi, dal Michigan, andrò in Colorado. E dal Colorado, alla Costa Ovest. Ora—ora, quando torniamo, se il Signore vuole. . . Ora, non lo so. Se non sono a Chicago, domenica, potrei essere qui di ritorno la prossima domenica sera.

²⁷⁵ Ora stiamo tenendo il nostro pastore fuori dal pulpito qui da circa sei settimane, per tutti questi—questi—questi, questo libro qui. Vedete? Ora noi. . . Non mi piace fare questo. Il Fratello Neville è un fratello amorevole, dolce, gentile. Ed io sono sicuro che questa chiesa ama il Fratello Neville.

²⁷⁶ A proposito, mentre parlo; qualcuno, intorno a questo paese da qualche parte, è colpevole di scrivere delle cartoline, per togliere il Fratello Neville da questo pulpito. Dovrete sistemarlo con me. Sì, sì. Proprio così. Sì, sì. Certo che sì. Ora, voglio che voi. . . Disse il dia-. . . qualcosa in merito al consiglio dei diaconi. Il consiglio dei diaconi non ha nulla che fare con quel pastore. Nossignore. La congregazione, in pieno, ha tutta l'autorità. Ciò non è. . . Il consiglio dei diaconi sono soltanto i poliziotti qui in questa chiesa, soltanto per mantenere l'ordine e così via. Ma quando si tratta di regole, lo deve dire tutta chiesa. Questa chiesa è fondata sulla sovranità della chiesa locale. Perciò, io non ho niente da dire per rimuovere questo pastore, o metterne uno. La proprietà mi appartiene; essa è data alla chiesa. Tutti voi siete la chiesa. Voi siete quelli che controllano. Voi stessi siete la chiesa. E la Chiesa, la santa Chiesa di Dio è la sovranità, dello Spirito Santo in quella Chiesa. E la sola cosa che io faccio è possedere la proprietà, consegnarla a questa chiesa, consegnandola per una chiesa, ed è esente da tasse. E la chiesa elegge i suoi pastori. Io non ho nulla a che fare con ciò. E la sola maniera nella quale questo pastore potrebbe mai andarsene, sarebbe o che il pastore stesso decidesse di andare, o che la maggioranza dei voti della chiesa dovrebbe dire: "Cambiate il pastore". È la sola maniera. Nessun consiglio dei diaconi può farlo. Il consiglio dei diaconi mantiene solo l'ordine e cose simili nella chiesa.

²⁷⁷ Gli amministratori, non hanno niente a che fare con ciò, riparano solo la chiesa. E loro non possono farlo fino a che non ci sia un. . . L'intero consiglio degli amministratori si incontra e dice: "Costruiremo *questo*, o faremo *quello*". Allora devono chiedere al tesoriere se si hanno i soldi per attuarlo. Sissignore.

²⁷⁸ Ma se c'è una lamentela contro un qualsiasi membro, se un membro ha una lamentela contro un altro, o qualcosa che non va, tu stesso devi andare da quel fratello; e parlagli, tu e lui da soli. Allora se non lo vogliono ricevere, allora la prossima cosa che accade, prendi uno dei diaconi o qualcuno, e vai con lui da quel fratello. Poi se egli non ti riceve, allora tu vieni a dirlo alla chiesa. Allora se la chiesa. . . Allora se egli non riceverà la chiesa, la Bibbia disse dunque: "Siano come un pagano ed un pubblicano". Proprio così.

²⁷⁹ E qualsiasi persona che conosca una persona colpevole, e tu non vai da loro a parlare, allora tu sei la parte della chiesa di Dio che risponderà per quel peccato. Proprio così.

²⁸⁰ E se qualsiasi persona allora ha una—una lamentela contro un diacono, o contro il diacono o qualcuno nella chiesa, ci vogliono tre persone. Tre persone che venissero e dicessero, testimoniassero, la bocca di due o tre testimoni. Vengono a dire al pastore che c'è un reclamo contro un diacono. Allora se c'è un reclamo contro un diacono, che il diacono non è

un—un uomo giusto, un—un uomo perfetto. Egli deve svolgere la funzione di diacono, irreprensibile, e dunque trovato irreprensibile. E se la congregazione scopre che il diacono non svolge quella funzione, egli prende tre assieme a lui e porta ciò dal pastore. Al diacono viene chiesto di rimanere a casa durante la sera. E poi il pastore da . . . viene e conduce insieme la congregazione, presenta il reclamo. E se la congregazione vota perché il diacono continui, il diacono continua. Se la con- . . . vota perché il diacono venga dimesso, si elegge un nuovo diacono la stessa sera. Vedete?

281 Perciò, nessuno ha niente a che fare con questo. È la maggioranza delle persone. Sissignore. Se venti votano a suo favore e ventuno contro, egli se ne va; oppure, viceversa. Vedete? Quella è, è la sovranità della chiesa locale e, poi, ciascuno dei membri ha diritto di decidere nella chiesa. Se qualcosa di male si verifica, allora loro possono farsi avanti, e la sola cosa che devono fare è di essere dinnanzi a Dio che vedano assolutamente che nulla ostacoli l'iniziativa della chiesa.

282 Ma la piena e completa autorità della chiesa è il pastore. Leggetelo nella Bibbia, vedete se non è l'ordine della Bibbia. È esattamente giusto. Non c'è nessuno al di sopra dell'anziano. Io non ho nulla a che fare con quello che fa qui il Fratello Neville. Quello sta tra voi e il Fratello Neville. Se il Fratello Neville vuole predicare la dottrina dei Testimoni di Geova, sta fra lui e voi. Vedete? Se egli volesse predicare qualunque cosa volesse, sta tra lui e voi. Questo è tutto. Se la congregazione vota a suo favore là, perché predichi questo, va benissimo. Sta a lui.

283 La sola cosa che faccio io, è soltanto possedere la proprietà. E se si presenta una situazione, che sia ad esempio di rimuovere il pastore, e su ciò si vuole fare una votazione, non si può chiedere ad un diacono di farlo. Dovreste chiedere a me. Io verrei, direi: “Se volete rimuovere il pastore, ditemi perché. Ha fatto qualcosa?”

284 “Sì. L'abbiamo sorpreso ubriaco. Oppure, l'abbiamo sorpreso che faceva *questo*, o che faceva qualcosa di male”.

285 “Avete tre testimoni di ciò?”

286 “Sì, li abbiamo”.

287 Quei testimoni devono prima essere provati. “Non ricevete accusa contro un anziano se non per mezzo di due o tre testimoni, e siano prima provati; contro un anziano”. Poi dovete giurarlo, che l'avete visto; e dimostrarlo, che l'avete visto.

288 E poi, se lo avete fatto, allora quel peccato viene rimproverato apertamente, che: “Ciò è sbagliato”. Poi si dice: “Congregazione, vuoi cambiare il tuo pastore?”

289 E se la congregazione vota: “Perdoniamolo e lasciamolo proseguire ancora”, quella è la maniera in cui deve rimanere.

Vedete? Non è quella una maniera abbastanza leale di gestire una chiesa? È quello che ha detto la Bibbia. Non abbiamo vescovi né sovrintendenti, e consigli e via dicendo, che induce *questo* e si prende un sacco di autorità. Non c'è nessuno qui che abbia autorità se non lo Spirito Santo. Proprio così. Egli fa il cambiamento. E noi Lo accettiamo secondo la maggioranza delle persone, la direzione in cui vanno le persone.

²⁹⁰ E poi se una parte vuole fare *questo*, e l'altra parte vuole fare *quello*, e una parte vince, la parte che perde, cosa faranno loro riguardo a ciò? Unitevi agli altri, dite: "Ci eravamo sbagliati, allora. Andremo avanti, perché lo Spirito Santo ha fatto quella scelta". Vedete? È esattamente così.

²⁹¹ Come i Democratici ed i Repubblicani, fintantoché stiamo quale democrazia, come americani; se i Democratici sono al governo, i Repubblicani dovrebbero andare avanti con essi; se i Repubblicani sono al governo, i Democratici vanno avanti. Vedete? Questo è esattamente quel che ci rende una nazione. Ogni volta che spezziamo quello, spezziamo la nostra democrazia. Proprio così. I Democratici dicono: "Non farò niente; i Repubblicani erano al governo". Allora cadiamo. Io sono un Kentuckiano: insieme resistiamo, e divisi cadiamo.

²⁹² Ora, se c'è qualcosa che non va nella chiesa, di cui siete a conoscenza, un individuo o una persona o qualcosa di simile, siete obbligati e risponderete dinanzi a Dio se non vi sbarazzate di quella cosa; voi, la chiesa. Ora, ricordate, non è la mia responsabilità. È la vostra. E di qualsiasi cosa che non vada nella chiesa, Dio ve ne farà rispondere. Proprio così. Questa è la maniera in cui Egli gestisce la Sua chiesa. È la maniera in cui è nella Bibbia. È l'ordine della Bibbia. È la sovranità della chiesa locale. Il pastore è il capo. Proprio così. Amen.

²⁹³ Ora, arriviamo qui a questo benedetto, vecchio Messaggio. Voi, ora voglio che lo sappiate. Questo nastro è registrato, ricordate, questo Messaggio. E le registrazioni della chiesa, gli ordini e le regole della chiesa, sono sulle registrazioni. Ciò è in accordo alla Bibbia. Non la gestiamo noi; non c'è nessuno a capo. No. Tutti, siamo tutti uguali. Però, abbiamo una guida, cioè il pastore, fintantoché egli è guidato dallo Spirito Santo. Vero. Benissimo.

²⁹⁴ Ora, qui dentro, ci saranno tantissime domande. Così la prossima volta che si distribuiscono. . . E il Fratello Neville lo annuncia alla radio che io devo essere qui, scrivete le vostre domande, così che voi ed io possiamo argomentare insieme. Volete farlo? Benissimo.

²⁹⁵ So di aver insegnato sulla perseveranza dei santi. Ho insegnato sulla suprema Deità di Gesù. Ho insegnato sulla sicurezza del credente, e la preordinazione, la predestinazione, e molte di quelle cose. Per le quali, lo so che nella mia congregazione ci sono molti legalisti, il che va perfettamente

bene. Assolutamente. Ma, ora, le cose, anch'io sono un legalista, e sono un Calvinista. Credo semplicemente la Bibbia. Questo è tutto.

²⁹⁶ Ora, se alcune di quelle domande; ed io ho insegnato sulle evidenze, sensazioni, e così via, e tutte quelle cose con le quali potreste essere stati in disaccordo. Così una di queste sere, forse... Facciamolo...

Hai fretta di ritornare quassù? [Il Fratello Neville dice: "No".—Ed.]

Facciamolo mercoledì sera, questo mercoledì sera, allora io—io penso di poterlo fare per quel tempo. Portate le vostre domande mercoledì sera, posatele qua sul palco, e la domanda in merito alla Bibbia, bene, di quello che ho insegnato ora. E mercoledì sera. E poi per domenica prossima, dunque, penso che io—io debba comunque essere a Chicago. E da là andrò in Michigan. Se il Signore vuole, sarò qui mercoledì sera, per provare a rispondere alla domanda il meglio possibile. Ed ora il Signore sia misericordioso.

Chiniamo i capi ora, solo un momento.

²⁹⁷ Ora, benedetto Signore, questa è la Tua grande economia. È la Tua chiesa. Sei Tu, Signore, che muovi, e noi desideriamo muoverci come ci muove lo Spirito di Dio. E preghiamo ora che Tu ci benedica. E mentre riprendiamo questo Messaggio, e ci immergiamo in queste cose profonde, preghiamo che lo Spirito Santo le riveli a noi proprio mentre ne abbiamo bisogno. Poiché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

²⁹⁸ Ora, oh, io... Questo Libro degli Ebrei, lo stimo come uno dei grandi Libri.

²⁹⁹ Tra un po', può darsi che io—io abbia... vada oltreoceano, cosicché, se Dio lo permette, farò molto presto. Devo andare in Africa in accordo ad una visione. Non penso che prospererò molto nelle mie riunioni finché non andrò in Africa e adempirò quella visione. Ora, dunque, questo un giorno o l'altro avverrà probabilmente la prossima primavera.

³⁰⁰ Ma nel frattempo, voglio prendere un altro libro dal Libro di Ebrei, cioè l'11° capitolo di Ebrei. E rimanere circa una settimana in quell'11° capitolo, e prendere ognuna di quelle caratteristiche ovvero personaggi, e ricavarne le caratteristiche. Vedete? "Per fede, Noè", poi prendere la vita di Noè. "Per fede, Abrahamo", poi prendere la vita di Abrahamo. "Per fede, Abele", poi prendere la vita di Abele. Vedete? Ed esaminarlo. Vi piacerebbe? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Oh, quello sarebbe, studieremmo così l'intera Bibbia. E poi proveremo questo, forse, diciamo, o in una settimana o dieci giorni di riunioni, una riunione dopo l'altra, come in un risveglio, intorno alle vacanze di Natale, o qualcosa di simile, se il Signore vuole.

³⁰¹ Ora, nel 7° capitolo del Libro di Ebrei, abbiamo incontrato questo grande Personaggio. Chi mi sa dire qual era il Suo nome? [La congregazione dice: “Melchisedec”.—Ed.] Melchisedec. Ora, chi era questo Melchisedec? Era il sacerdote dell’Iddio Altissimo. Era il Re di Salem, che era il Re di Gerusalemme. Non aveva padre, nemmeno aveva una madre. Non aveva tempo in cui era nato, né avrà un tempo in cui morirà. Ebbene, scopriamo che quello deve essere Eterno.

³⁰² Abbiamo scoperto che la parola *per sempre* significa “un lasso di tempo”. Ve lo ricordate ancora? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Un lasso di tempo, è per sempre e per sempre. E *per sempre* viene testimoniato nella Bibbia, molte volte, come “un—un lasso di tempo”.

³⁰³ Ma, l’Eternità, e abbiamo scoperto che c’è solo un tipo di Vita Eterna. È giusto questo? Soltanto Dio ha quella Vita Eterna. È giusto? Solo un tipo di Vita Eterna. Non esiste una parola tale come: “Punizione Eterna”. Perché, se si deve essere puniti per l’Eternità, si deve avere Vita Eterna. Per essere puniti Eternamente, dovrete avere l’Eterna. . . E se si ha Vita Eterna, non si può essere puniti, vedete, se si ha l’Eterna; “Colui che ode le Mie Parole, e crede a Colui che mi ha mandato, ha Vita eterna”. È giusto questo? Vita Eterna, perché voi credete. Ebbene, se avete Vita Eterna, non potete essere puniti, perché avete Vita *Eterna*. Così, dunque, se soffrirete all’inferno per sempre e per sempre, dovete avere Vita Eterna.

³⁰⁴ Ma, ora, credo che la Bibbia insegni di un letterale inferno ardente. La Bibbia lo insegna, che i peccati e le empietà saranno puniti per sempre e per sempre [In Italiano “Ne’ secoli dei secoli”.—N.d.Tr.] Ora, quella non è l’Eternità. Forse è per dieci miliardi di anni. Può darsi che siano cento miliardi di anni, ma prima o poi deve avere fine. Poiché, tutto ciò che ha avuto un principio, ha una fine. Sono quelle cose che non hanno principio, che non hanno fine.

³⁰⁵ Vi ricordate ora di quella lezione? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Come siamo andati indietro a scoprire che tutto ciò che ebbe inizio fu pervertito, vedete, una perversione proveniente dalla cosa primaria. E, alla fine, tutto si riavvolge all’Eternità. Ed allora tutto l’inferno, tutta la sofferenza, e tutti i ricordi d’essa, svaniranno per l’Eternità. Tutto ciò che inizia, finisce.

³⁰⁶ E questo Melchisedec non era Gesù, poiché Egli era Dio. E quel che rendeva Gesù e Dio diversi, era che Gesù era il Tabernacolo nel quale Dio dimorò. Vedete? Ora, Melchisedec; Gesù ebbe sia padre che madre. E quest’Uomo non aveva mai avuto padre né madre. Gesù ebbe un principio di vita, ed ebbe un fin di vita. Quest’Uomo non aveva nessun padre, nessuna madre, nessun principio di giorni né fin di vita. Ma, era l’identica Persona, lo era. Melchisedec e Gesù erano Uno; ma

Gesù era il corpo terreno, nato e modellato secondo il peccato. Il corpo stesso di Dio, il Suo proprio figlio, nato e modellato secondo il peccato, per togliere il dardo dalla morte, per pagare il prezzo del riscatto, e per ricevere figli e figlie a Sé. Lo capite? Ecco il motivo per cui Egli ebbe—ebbe un principio, per cui ebbe una fine.

³⁰⁷ Ma questo corpo perfetto, in commemorazione, quale—quale pegno della nostra risurrezione, Dio non avrebbe permesso che quel santo corpo vedesse la corruzione, perché L'aveva creato Egli Stesso. E lo generò, e lo risuscitò, e lo pose alla Sua destra.

³⁰⁸ E, oggi, lo Spirito Santo che risuscitò quel corpo, è qui nella Chiesa. Benedetto sia il Nome del Signore! E continua a mostrare gli stessi miracoli e la stessa potenza. Ed un giorno questo Spirito Santo, che è nella Chiesa, griderà e si innalzerà, e riceverà sé stesso in questa forma di corpo che è posta alla destra della Maestà di Dio, per fare intercessioni per noi peccatori. E per Quel Tramite siamo perfettamente preservati dal peccato. Non che non pecciamo; ma preservati dal peccato, nella Presenza di Dio. Perché, c'è un sacrificio Sanguinante che sta tra me e Dio, tra voi e Dio. Ecco perché Egli disse: “L'uomo che è nato da Dio, non commette peccato, non può peccare”. Poiché, se siete nati di nuovo, lo stesso Spirito Santo che viveva in quel corpo, vive in voi. Ed Esso non può peccare; il sacrificio giace innanzi a Lui. Allora se lo fate volontariamente, mostra che è impossibile che vi troviate in quel Corpo. Amen. Quello è il Vangelo. EccoLo lì.

³⁰⁹ Perciò, vedete, Esso non contraddice nulla delle Scritture. Esso lega le Scritture. Vedete? “Sarebbe impossibile per coloro una volta illuminati”. Ecco dove prenderemo le mie domande. Poiché, prendetele, ecco come le vogliamo.

³¹⁰ Notate ora. “È impossibile per coloro una volta illuminati, cadere per rinnovarsi da capo a ravvedimento, visto che crocifiggono di nuovo il Figlio di Dio, e Lo rendono... e Lo portano ad infamia”. Non è possibile che lo facciano.

³¹¹ Poi proseguite in Ebrei 10, dove dice lì: “Perché, se pecciamo volontariamente dopo aver ricevuto la conoscenza della Verità”. E cos'è il peccato? Incredulità.

³¹² Se vedete deliberatamente lo Spirito Santo che fa delle cose che ha fatto qui stamattina, e vedete che Cristo è risorto dai morti, ed è vivente nella Sua Chiesa e fra il Suo popolo, e volontariamente Lo rigettate, è impossibile che voi veniate mai a Dio, perché avete bestemmiato lo Spirito Santo.

³¹³ Gesù disse le stesse cose, quando faceva quei miracoli.

³¹⁴ Dicevano: “Beh, Egli è Beelzebub. È un indovino. È un diavolo”.

315 Gesù Si voltò, e disse: “Vi perdonerò per quello. Ma quando lo Spirito Santo viene e lo compie, pronunciare una parola contro ad Esso non sarà perdonato in questo mondo né nel mondo a venire. Perché avete chiamato lo Spirito di Dio che era in Lui: ‘Uno spirito immondo’”.

316 Dunque, se pecciamo volontariamente, se pecciamo, non crediamo volontariamente. Non dopo che riceviamo la Verità, che siamo nati di nuovo; in quel caso non potremmo peccare. Un peccatore non può commettere l'imper- . . . Un Cristiano non può commettere il peccato imperdonabile. Non è possibile che lo faccia. È l'empio che lo fa. È il falso credente, non il credente.

317 Quei rabbini giudei, oh, pensavano di essere formali, e avevano i D.D. e Ph.D. [Dottorati in Teologia e Filosofia.—N.d.Tr.] Pensavano di averlo tutto accaparrato, in una valigia, ma erano i peggiori peccatori. Oh, potevano. . . Non avreste potuto mettere una mano su di loro, sulla loro vita. Erano puliti, morali, e giusti, in quel modo. Ma erano increduli.

318 E prendete la parola peccato e scoprite cosa significa. La parola *peccato* significa “incredulità”. Ci sono solo due fazioni, cioè, un credente o un incredulo. Cioè una persona giustificata o un peccatore. Questo è tutto. Se sei un incredulo, sei un peccatore; non importa quanto tu sia buono, quanto tu vada in chiesa, o perfino che tu sia un predicatore. Rimani lo stesso un incredulo.

319 Quei Farisei erano predicatori, ed erano increduli, e oggi per questo sono all'inferno. Il più religiosi possibile, e pii, ma non credevano in Lui. E Lo chiamarono “un diavolo”, e disputarono la Sua Parola. Ed alcuni di loro dissero: “Se lo sei, scendi ora dalla croce. Compì un miracolo. Facci vedere come lo compì”. Uno Lo percosse sul capo, con un bastone, e disse: “Profetizza e dicci chi Ti ha colpito, tu un profeta, e noi ti crederemo”. Vedete, increduli! Facevano finta di essere credenti, ma erano increduli, non rigenerati, separati, sebbene fossero santi e pii.

320 Tuttavia, quella è la stessa cosa che esiste oggi. Uomini e donne possono andare in chiesa e avere il broncio, e—e pii quanto possano essere, e non mentire mai, non rubare, e cercare di vivere la loro religione il meglio possibile. Ma, se non sono credenti, sono perduti. Così non c'è segno di legalisti nella Bibbia. Il Calvinismo è. . . La grazia è quello che Dio ha fatto per voi, e le opere sono quel che voi fate per Dio. È assolutamente separato.

321 Se smettete di dire le bugie, se smettete di fumare, smettete di rubare, smettete di commettere adulterio, smettete tutto, se avete fatto ogni cosa, avete osservato tutti i comandamenti, e siete andati in chiesa, siete stati battezzati ogni domenica, se avete preso la comunione, se avete lavato i piedi dei santi, avete fatto ogni cosa, avete guarito gli ammalati, ed avete fatto

tutte queste altre cose, a meno che non siate nati dallo Spirito di Dio, eletti, siete perduti. “Non colui che vuole né colui che corre, ma Dio che mostra misericordia”.

³²² Esaù cercò di fare del suo meglio per divenire un Cristiano, e non ci riuscì. La Bibbia disse che pianse amaramente, cercando un luogo per ravvedersi, e non poté trovarlo. Prima ancora che fosse nato, Dio lo condannò, perché Egli sapeva che era un truffatore marcio nel suo cuore. Dio lo sapeva tramite la Sua preconnoscenza. Egli disse: “Io amo Giacobbe, ed odio Esaù”. Ed Esaù aveva l’aspetto del gentiluomo. Egli rimaneva a casa, prendendosi cura del suo vecchio papà cieco, pascolava il bestiame, ed ogni cosa simile, era un bravo ragazzo.

³²³ E Giacobbe era il cocco di mamma, raccontafavole effeminato. Ecco cos’era. Dovete ammetterlo. La Bibbia lo ammette, lo presenta. Correva intorno, facendo ogni cosa. E—e, la mamma, stava attaccato alla mamma. Ma, tuttavia, Giacobbe, con tutti i suoi alti e bassi, e le sue maniere effeminate, ancora aveva rispetto per quella primogenitura. Quella è la chiave.

³²⁴ Esaù era due volte più gentiluomo di Giacobbe. Se dovessimo giudicarlo oggi, per essere membro della nostra chiesa, voi prendereste Esaù, mille contro uno, se non lo conosceste. Ma Dio prese Giacobbe.

³²⁵ Cosa fareste con San Paolo, se volesse essere un ministro? Un piccolo giudeo dal naso aquilino, ed una bocca storta, che continuava ad irritarsi, e la maniera in cui farà a pezzi la Chiesa. Farà ogni cosa. Voi pensereste che egli abbia commesso il peccato imponderabile. Ma Dio disse: “Egli è il mio servitore”.

³²⁶ Dio prende gli uomini e li rende diversi, non che gli uomini prendono Dio e divengono diversi. Dio prende l’uomo e lo rende diverso. Non è quel che fate voi, quel che volete, quel che pensate. È quel che fa Dio. Eccovi. E questo è il racconto.

³²⁷ Ora, questo grande Melchisedec, che storia qui su di Lui! Vogliamo leggere per un po’ questo simbolo. Abbiamo dovuto esaminarlo così velocemente. Inizieremo di nuovo qui ad un certo punto della Scrittura, ed inizieremo circa al 15° versetto.

*E la cosa è ancora . . . più evidente che là . . . se sorge,
a somiglianza di Melchisedec, un altro sacerdote.*

³²⁸ Ora, Melchisedec era un sacerdote. È vero? Ecco quel che Egli era. Scopriamo che Dio, nel principio, era una grande fonte di Spirito. È giusto questo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Non aveva luogo di nascita. Non aveva luogo di morte. Non aveva principio di giorni. Non aveva fin di vita. Era Eterno quanto l’Eternità è Eterna. Non era mai nato. Non era mai morto.

³²⁹ E in questo, scopriamo che, Egli aveva sette varietà di Spirito. È giusto? La Bibbia disse, in Apocalisse, questo: “I sette Spiriti davanti al Trono di Dio”. È giusto questo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] I sette, molteplici, sette Spiriti. Scopriamo che ci sono sette colori. Ci sono sette epoche della chiesa. Oh, ciò combacia. Il sette è completo, e Dio era completo. E sette Spiriti, e quegli Spiriti erano perfetti. Il primo era il colore rosso; amore perfetto, redenzione. E come, se avessimo tempo, per rappresentare questi colori e mostrare che ognuno di questi colori rappresenta la purezza di Dio. Amen. Quei colori, ci sono sette colori naturali. Quei colori rappresentano la purezza di Dio. Ed il . . . Quei colori rappresentano i motivi di Dio, l'attitudine di Dio. Quei sette colori, rappresentavano sette epoche della chiesa, sette stelle, sette angeli. Attraverso tutta la Scrittura, sette ministri, sette messaggeri, sette messaggi, tutto nei sette. Sette giorni. Sei giorni, ed il settimo giorno è il sabato; perfetto, completo. Oh, è bellissimo, se solo avessimo il tempo per scavarvi dentro e portare fuori ciò, quei colori!

³³⁰ Prendete il colore rosso. Prendiamo il primo colore: è il rosso. Cos'è il rosso? Il rosso è un segno di pericolo. Il rosso è un segno di redenzione. E se guardate al rosso attraverso il rosso, che colore è? Bianco. Questo è corretto. Così quando il Sangue rosso fu versato, per coprire il peccato rosso; Dio, guardando attraverso il Sangue rosso, guarda il peccato rosso: esso diventa bianco. Il credente non può peccare. Certo che no. Il Seme di Dio, le benedizioni di Dio, rimane su di lui. Dio non può vedere nient'altro che il Sangue del Suo proprio Figlio. Non importa quel che ci sia nella Sua Chiesa, di cosa si tratti, Dio non lo vede, perché Gesù fa intercessioni, costantemente, il Sommo Sacerdote. Non c'è maniera per lui di peccare, quando un Sacrificio tale giace lì per lui, in quel modo. Certo che no.

³³¹ Ed ora se voi dite: “Bene, quello mi dà una buona occasione . . .” Allora quello mostra che non siete a posto.

³³² Tu Lo apprezzerai. Se sei un vero Cristiano, Lo amerai, al punto che il peccato ti infastidirebbe tanto da non poterlo fare. “Poiché il Seme di Dio rimane in lui, e egli non può peccare”. La Bibbia disse: “Una volta purgato dal Sangue di Gesù, non ha più desiderio di peccato”. Se hai un desiderio, il tuo cuore non è a posto con Dio.

³³³ Ora, voi sbaglierete, ma non lo farete volontariamente. Vedete? Voi siete—siete intrappolati, e qualsiasi cosa nella quale siete intrappolati, ovvero fate qualcosa che non volete fare, non è ancora peccato, vi ravvedrete il minuto nel quale vedete che avete sbagliato. Vi girerete velocemente e direte: “Non volevo . . . non l'ho visto”. Lo direte, per tutta la vita. Nessun uomo vuole esserlo, questa è la ragione per la quale

siamo così stupidi e così all'oscuro, quaggiù sulla terra, che c'è per noi un'espiazione di Sangue, continuamente, per tenerci coperti. Perché, al primo errore che incontrammo . . .

334 Ora, ecco la vostra idea legalista. “Oh, lo sai? Quella donna era santificata. Ma, benedetto Dio, ha sbagliato. So che ha apostatato”. Questo è sbagliato. Lei non ha apostatato. Ha fatto un errore. Se lo ha fatto volontariamente, allora non era a posto fin dall'inizio.

335 Se lei non intendeva farlo, e va davanti alla santa Chiesa di Dio e lo confessa, e dice: “Ho sbagliato, e voi perdonatemi”, voi siete obbligati a farlo. Se non lo fate in cuor vostro, allora dovrete andare all'altare voi stessi. Vero. Ecco la vera santità nella Chiesa. Ecco la santità genuina, non la vostra santità, ma di Cristo.

336 Non ho nessuna santità da presentarGli. Ma confido nella Sua, oh, nella Sua grazia, e ce l'ho nel mio cuore. Io non la merito, non c'è niente che io potessi fare per meritarsela, ma per grazia Egli mi ha chiamato e mi ha invitato a venire. Ed io ho volto lo sguardo verso di Lui, ed Egli ha tolto da me il desiderio. Io faccio migliaia d'errori ogni mese, ogni anno. Certo. Sì. Ma quando vedo di avere sbagliato, dico: “Dio, non volevo farlo, Tu conosci il mio cuore. Non volevo farlo. Sono stato intrappolato. Non volevo farlo. Perdonami, Signore”.

337 Se ho fatto del male al mio fratello, dico: “Fratello, perdonami. Non volevo farlo”. Certamente, Dio conosce il mio cuore.

338 Oh, ecco. Ecco il sacrificio di Sangue. Ecco la potenza del Vangelo, quella santa Chiesa che si muove. Non perché voi abbiate fatto qualcosa; è qualcosa con la quale voi non avete niente a che fare. Ecco l'Espiazione.

339 Ora, questo Melchisedec, quando Si fece avanti.

340 Voglio dirvi un'altra cosa. Avete mai preso un—un pezzo di vetro a tre angoli? Se prendete un pezzo di vetro che ha tre angoli, e lo posate così che il sole lo colpisca, esso produrrà sette colori perfetti. Un pezzo di vetro a tre angoli produrrà un arcobaleno. È giustissimo. Ora, se avessimo tempo, l'approfondiremmo. Il tre porta la perfezione: Padre, Figlio, Spirito Santo; giustificazione, santificazione, il battesimo dello Spirito Santo. Ecco. La perfezione è venuta dal tre. Dio, al di sopra dell'uomo; Dio, nell'Uomo chiamato Gesù; Dio, nella Chiesa. Allora, la perfezione.

341 L'uomo peccava, fintantoché Dio era *quassù* in una Colonna di Fuoco, Dio. L'uomo peccava, piuttosto, davanti a Dio, fintantoché Dio era in una Colonna di Fuoco, perché egli era ancora una creatura impura, il sangue animale giaceva innanzi a Lui.

³⁴² Poi venne l'Agnello di Dio, il secondo passo definito di Dio; lo stesso Dio, un altro ufficio. E poi questo Dio in...era in Cristo, era lo stesso Dio che si trovava nella Colonna di Fuoco. E lo stesso Dio fu fatto carne e dimorò in mezzo a noi. E poi gli uomini si fecero beffa di Lui, esso era ancora colpevole. Non era ancora stato versato nessun Sangue. Proprio così. Gesù disse: "Io vi perdonerò".

³⁴³ Ma poi lo Stesso che fu carne, tornò di nuovo nella Colonna di Fuoco. "Vengo da Dio, torno a Dio". Qui troviamo Paolo che Lo incontra, sulla via per Damasco, quella stessa Colonna di Fuoco. Troviamo Pietro che Lo incontra in prigione, quella stessa Colonna di Fuoco. Certamente. E noi Lo vediamo oggi, in mezzo a noi, la stessa Colonna di Fuoco.

³⁴⁴ Ma la perfezione è arrivata al punto, che la persona nel mezzo...Ora, se capita che ci sia un Giudeo qui, o qualcuno che comprenda il Vecchio Testamento. Dimostriamolo, lasciate che ve lo mostri. Proprio ora non ho il Vecchio Testamento con me. Questo è—è il Nuovo Testamento. Ma nell'offerta del pane della presentazione che si trovava lì sul piatto kasher, nel sacrificio giudaico alla purificazione dei tabernacoli, chiedetelo ad un Giudeo; su quei tre pezzi di pane, il pezzo nel mezzo era spezzato. Quello era Cristo. Il centro era spezzato; Cristo, quello nel mezzo. Mostrava che doveva esserci uno spezzare, da qualche parte, per la redenzione. E quel pezzo veniva considerato la redenzione, sul pane kasher.

³⁴⁵ Ed Egli è qui. E stasera, quando prendiamo la comunione, noi spezziamo il pane kasher, poiché è il corpo di Cristo. Ed Egli fu spezzato al Calvario, affinché fosse una propiziazione per i nostri peccati, affinché attraverso la Sua giustizia noi potessimo divenire la Sua giustizia. Perché, Egli divenne il nostro peccato, affinché noi potessimo divenire la Sua giustizia. Fratello, quella è puramente grazia. Assolutamente. Non c'è maniera, nessun'altra maniera nella quale potreste giustificare.

³⁴⁶ Ora, questo Melchisedec, questa grande Persona che fu incontrata per strada. Egli pagò, Abrahamo Gli pagò la decima. Che grande Uomo deve essere stato! Notate ora, rapidamente.

*Che è stato fatto tale non a tenore di una legge di...
comandamenti carnali,...*

³⁴⁷ Vedete ora la legge legalista? La legge disse: "Non uccidere. Non commettere adulterio. Non rubare".

³⁴⁸ Gesù Si voltò dall'altra parte, disse: "Veniva detto dagli antichi: 'Non uccidere', ma Io vi dico che chiunque s'adira contro il suo fratello, senza causa, ha già ucciso. Gli antichi dissero: 'Non commettere adulterio', ma Io vi dico, chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio

con lei nel suo cuore”. Ecco. Questo dovrebbe insegnare alle donne come vestirsi, come fare ciò che è giusto. Se vi vestite male, e costringete gli uomini a guardarvi nella maniera errata, siete colpevoli di aver commesso adulterio, proprio allo stesso modo come se aveste commesso l’atto. Lo ha detto Gesù.

³⁴⁹ E voi gente con questi temperamenti da attaccabrighe, che sempre dalla bocca blatera verso qualcuno, non sa stare fermo, e cose simili. State attenti. Siete colpevoli se pronunciate una parola (contro il vostro fratello) che non sia buona, non giusta, che andate in giro a criticare. Non si deve infilzare un coltello nella schiena di un uomo per ucciderlo. Si può spezzare il suo personaggio ed ucciderlo, uccidere la sua influenza. Se pronunciate qualcosa contro il vostro pastore qui, se dite qualcosa di cattivo su di lui, potreste anche sparargli. Se avete detto qualcosa su di lui che non era giusta, beh, ucciderà la sua influenza sulle persone e cose simili, e tu ne sei colpevole. Questo ha detto Gesù.

³⁵⁰ Ora, ascoltate qui, a cosa—cosa Paolo stava cercando di arrivare qui. Io amo questa vecchia Bibbia. Vi mette in ordine. Guardate, oh, osservate qui. Ora, mentre leggiamo il quarto—. . . “È. . . poiché è evidente che il nostro Signore uscì da Giu. . .” Aspettate, credo di avere un altro versetto che stavo per leggere. No, qui al 16°.

Che è stato fatto tale non a tenore di una legge di comandamenti carnali, . . .

³⁵¹ Quello è legale, vedete. “Oh, fratello, io—io non dovrei. Non dovrei. Lo so, però io. . .” Non è così. È l’amore che lo compie.

³⁵² Come l’abbiamo esaminato! Dissi: “Se dicessi a mia. . . in merito a mia moglie: ‘Oh, bene, io—io—io vorrei avere due mogli. Vorrei andare in giro con *questa*, fare *questo*. Ma, se lo faccio, mia moglie divorzierà. . .Ed i miei figli saranno in. . .Il mio ministero andrà perduto”. Tu sporco, marcio ipocrita. Proprio così. Non l’ami nella maniera giusta, tanto per cominciare. Ciò è giustissimo.

³⁵³ Se tu l’amassi, non ci sarebbe legge. Tu l’ameresti comunque, e le staresti attaccato. Esattamente così. E voi donne farete la stessa cosa con vostro marito. Proprio così.

³⁵⁴ A volte le donne prendono il posto, ovvero. . .

³⁵⁵ Uomo che vedi una piccola Jezebel tutta truccata, sai, e—e ci girerai intorno, ti prenderai una cotta per lei; forse è una buona moglie. E poi chiami te stesso Cristiano. Vergognati. Hai bisogno di un’altra dose di altare. Proprio così.

³⁵⁶ Ed alcune di voi—ed alcune di voi donne andate in giro a cercare un piccolo ragazzo con i capelli impomatati, con tanta vaselina sopra. . .aprigli la bocca. E poi voi. . .

³⁵⁷ Una ragazzina un po’ di tempo fa; non è una barzelletta, perché non lo voglio raccontare come barzelletta. Ma la

gente sa che questo non è un luogo per barzellette. Ma una ragazzina qui, lei... C'erano degli ottimi ragazzi qua, ragazzi Cristiani. Un po' di tempo fa, quando ero pastore qui, avevamo lezione solo per i ragazzi. E parlavo alle ragazze la domenica pomeriggio, in merito al sesso e cose simili. Poi la domenica pomeriggio seguente, parlavo ai ragazzi, e cercavo di mantenere a freno quelle cose.

³⁵⁸ Una ragazzina iniziò ad uscire con un omiciattolo, qui in centro città, che fumava sigarette e aveva una bottiglietta di liquore in tasca. E guidava una spider intorno alla città. Non riuscivo a capire cosa lei ci vedesse in quel ragazzo. Non veniva in chiesa. Egli si sedeva là fuori. La portava in chiesa qui fuori, e poi si sedeva fuori, nella sua automobile, ed aspettava, non entrava in chiesa. Un giorno le dissi, lei abitava a New Albany, dissi: "Voglio chiederti una cosa, ragazzina. Cosa mai vedi in quel ragazzo?" Dissi: "Innanzitutto, egli odia la stessa religione che tu—tu hai. Disprezza il tuo Cristo. Non sarà mai un marito per te. Ti renderebbe miserabile per tutta la tua vita". Ed io dissi: "Beh, ci sono degli ottimi ragazzi Cristiani qui con cui potresti andare. E là tuo padre e tua madre disprezzano l'idea che tu esca, ma tu esci lo stesso, e pensi: 'Ho già sedici anni'".

³⁵⁹ Lei cominciò a portare il trucco e ad andare fuori, e per prima cosa, si ritrovò nelle taverne. Ora è andata nell'Eternità. Ma, dunque, lei stava lì. E sapete quale scusa quella ragazza mi diede là quella volta, che amava quel ragazzo? Disse: "Ha dei piedini così carini, e ha un così buon profumo". Potreste immaginare questo? Profumarsi, quello è un effeminato, non un uomo.

³⁶⁰ "Guarda", dissi io: "sorella, preferirei andare con un ragazzo Cristiano che avesse i piedi come dei vagoni di ghiaia e puzzasse come una puzzola, se fosse assolutamente un Cristiano". Proprio così. Vero. Sì.

³⁶¹ È una scusa: "Dei piedini così carini, e ha un buon profumo". Il piccolo gestore della taverna, alla fine rovinò la vita della ragazza. È una vergogna, indecoroso.

³⁶² Il matrimonio è onorevole, ma dovrebbe essere intrapreso con la preghiera e la riverenza. E l'amore genuino per quella donna vi legherà insieme per sempre. "Quel che legate sulla terra, Io lo legherò in Cielo". Quando cammini giù per la strada, lei potrebbe divenire anziana e grigia e rugosa, ma lo stesso amore che avevi per lei quando era una bella giovane donna, lo avrai ancora.

³⁶³ Tu potresti diventare curvo, calvo, e con il viso rugoso e ogni altra cosa, ma lei ti amerà esattamente come l'amavi tu quando avevi le spalle larghe e i capelli ricci, se è davvero Dio. Poiché guarderai al tempo in cui avrai attraversato il fiume laggiù, quando farai un salto indietro per essere di nuovo

giovani uomini e donne, per vivere insieme per sempre. Quella è la promessa Eterna di Dio. Egli ha detto che lo avrebbe fatto. Egli, non soltanto quello. . . Ci arriveremo tra un minuto. Egli giurò che lo avrebbe fatto.

³⁶⁴ Ascoltate questo, mentre proseguiamo.

Che è stato fatto. . . non a tenore di una legge dei comandamenti carnali, ma in virtù della potenza di. . . vita indissolubile;

³⁶⁵ Ora leggeremo velocemente, così possiamo afferrarlo.

Poiché gli è resa questa testimonianza: Tu sei sacerdote in eterno secondo l'ordine di Melchisedec.

Fintantoché ci sarà bisogno di un sacerdote, Egli sarà un sacerdote.

Giacché qui v'è l'evidente abrogazione dei comandamenti precedenti. . . la sua debolezza e inutilità.

Poiché la legge non ha condotto nulla a compimento, . . .

³⁶⁶ Non si può, non importa quel che fate. Se smettete di bere, smettete di fumare, smettete di dire bugie, andate in chiesa e cercate di fare *questo* e cercate di fare *quello*, siete ancora carnali. Quella è solo legge. La legge non conduce nulla a compimento. Ma cosa conduce a compimento? Cristo. Gloria! Potrei smettere di mentire, smettere di rubare, smettere di commettere adulterio, smettere di masticare, smettere tutte le cose, e sono lo stesso carnale. Dio non lo riceve, perché non ho niente da offrirGli in propiziazione.

³⁶⁷ Ma nel momento in cui metto le mie mani sul benedetto capo del Signore Gesù, e dico: "Signore, non sono buono. Vuoi prendermi come Tuo servitore?" e Dio toglie via il mio peccato, io sono perfetto agli occhi di Dio. Proprio così. Perché? Non mi baso sul mio merito. Mi baso sul Suo. Ed Egli ci ha perfezionati, attraverso la Sua sofferenza ed il Suo Sangue.

³⁶⁸ Vedo che è tempo di chiudere. Ma voglio finire di leggere questo se posso, velocemente.

. . . precedente a motivo della sua debolezza e inutilità.

Poiché la legge non ha condotto nulla a compimento; ma v'è altresì l'introduzione d'una migliore speranza, (Qual è la migliore speranza? Cristo.) mediante la quale ci accostiamo a Dio.

³⁶⁹ Perché? Attraverso tutta la nostra bontà, e tutta la nostra bontà, e tutta la nostra bontà, siamo lo stesso carnali. Ma una volta nella presenza di Dio, riconoscendo che non possiamo stare là, solo attraverso i meriti di Gesù Cristo, allora ci accostiamo a

Dio, attraverso i meriti di Suo Figlio. “Signore, vengo a Te, con un cuore innocente. Nel Nome del Tuo Figliolo Gesù, per favore ricevimi”. Oh, fratello, allora vieni in maniera vivente.

³⁷⁰ Non: “Signore, sai che ho smesso di bere. Sai che tratto bene mia moglie. Sai che faccio *questo*. Faccio *quello*”. Non hai niente da offrire.

³⁷¹ “Poiché la legge di comandamenti carnali non poteva fare nulla, se non portate un’altra speranza. Quella speranza che è Cristo, noi l’abbiamo come ancora dell’anima, ferma e sicura”. Osservate.

E in quanto ciò non è avvenuto senza giuramento lui . . .

Pronome, se noterete qui dentro, è corsivo.

. . . egli è stato fatto sacerdote:

Non solo un sacerdote, ma Egli è stato fatto sacerdote tramite giuramento. Non . . .

³⁷² Osservate ora. Prendiamo il resto del sacerdozio.

(Poiché quelli sono stati fatti sacerdoti, i Levitici, uomini giusti, corretti, onesti, sacerdoti senza giuramento. . .)

³⁷³ Dio ha appena detto: “Secondo l’ordine di—secondo l’ordine di Aronne, che *egli* ha fatto questi sacerdoti”. Essi discesero da generazioni, e andarono a scuola e impararono ad essere predicatori e così via. Essi discesero. Così Dio li fece sacerdoti in quel modo. Loro si fecero sacerdoti da loro stessi, con la loro istruzione, con la loro eredità, e così via. “Ma quest’Uomo fu fatto sacerdote per un giuramento che fece Dio”. Ascoltate attentamente ora.

. . . sono stati fatti sacerdoti senza giuramento, ma egli lo è con giuramento, per opera di Colui che ha detto: Il Signore l’ha giurato e non si pentirà: amen, tu sei sacerdote in eterno secondo l’ordine di Melchisedec,

è di tanto più eccellente del primo il patto del quale Gesù è divenuto garante.

Ora, rapidamente.

Inoltre, quelli sono stati fatti sacerdoti in gran numero, perché per la morte erano impediti di durare;

Migliaia di migliaia di migliaia di sacerdoti, perché non avevano altro che morte e morte ed infermità, e morte e morte e morte.

³⁷⁴ Ma osservate Lui.

Ma questi, (quale uomo?) Gesù, perché continuamente dimora in eterno, ha un sacerdozio che non si trasmette; Dove sono . . .

Ond'è che può anche salvar appieno quelli, non importa quanto lontani, quanto in basso, quanto lontani, egli può salvare appieno; che per mezzo di lui si accostano a Dio, . . .

Non era sulla vostra giustizia; ma sulla vostra confessione. Vedete?

. . . che per mezzo di lui si accostano a Dio, vivendo egli sempre per fare intercessioni per loro.

Egli è proprio lì, costantemente, facendo intercessioni.

E infatti a noi conveniva un sacerdote come quello, santo, innocente, immacolato, separato dai peccatori e reso sommo sacerdote nel cielo;

375 Ecco. Ora, se io cerco di rappresentare il mio caso, lo perderò. Se cerco di rappresentare, per esempio: “Ebbene, il mio papà era un buon uomo. Il mio papà era un predicatore. Ebbene, ho vissuto nella chiesa”. Lo perdo lo stesso. Ma quest’Uomo è Uno perfetto, Cristo. Egli siede lì ed offre il Suo Sangue costantemente per i miei peccati. Ecco.

Il quale non ha ogni giorno bisogno, come gli altri. . . sacerdoti, d’offrir de’ sacrifici prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo; perché questo egli ha fatto una volta per sempre, quando ha offerto se stesso.

376 Guardate ora l’ultimo versetto.

La legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a infermità; . . .

377 Questo è ciò che la legge, la legge carnale, compie. Ora, vorrei poter avere circa due ore proprio qui. Ecco come la legge ancora rende gli uomini predicatori. Proprio così.

378 Ebbene, loro dicono: “Beh, quest’uomo ha un’esperienza da seminario”. Non scambierei la mia piccola vecchia esperienza Celeste per tutti i seminari del mondo.

379 “Ebbene, abbiamo istruito quest’uomo. Egli è—egli è scelto. È un uomo che si è fatto da sé”. Non mi piace quel tipo. A me piace l’uomo fatto da Dio. Vedete? Vedete?

380 Ma la legge fa ancora sacerdoti. La legge fa ancora predicatori. La—la chiesa Battista, fa circolare predicatori; a gran quantità, ha una macchina che li produce. I Metodisti li hanno. I Battisti li hanno. I Presbiteriani, Nazareni, Pellegrini della Santità, Pentecostali, li producono il più velocemente possibile, come un grande regime, come una grande macchina. Si alzano là come un . . .

381 Ho sempre detto: “Io—io certamente mi sono sempre sentito dispiaciuto per un pollo da incubatrice”. Sapete, un pulcino che viene covato sotto un’incubatrice, non viene covato bene.

No. La chioccia dovrebbe covare il pollo. Ma un pollo da incubatrice, quando egli esce, egli “chirp, chirp, chirp”, e non ha nessuna mamma da cui andare. Vedete? Non sa cosa sia una mamma. Proprio così. Cinguetta cercandone una, ma non ne ha nessuna.

³⁸² Ma il pulcino che viene covato sotto la chioccia, nel modo naturale, cinguetta e la mamma risponde. Proprio così.

³⁸³ E a volte penso qui a quest’esperienza da seminario, di come vengono fuori sotto queste grandi incubatrici a Louisville e in tutto il mondo, covando predicatori a migliaia. Incubatrici Pentecostali, incubatrici Presbiteriane, e—e incubatrici Battiste, tutte covano i loro—loro—loro pulcini. Loro: “chirp, chirp, chirp”, e parlano dell’incubatrice nella quale sono stati covati.

³⁸⁴ Ma a me piace avere un Padre, una Madre. Benedetto sia il Nome del Signore! Non ce n’erano molti che sono nati con me, ma quelli che erano lì sono i miei fratelli. Amen. Abbiamo una Madre che risponde quando si. . . una Madre che è in Cielo, che ci fa a tutti da Madre. “Come la chioccia libra i suoi pulcini, e tuba loro, e—e corteggia sui suoi. . . cova i suoi pulcini, così io coverò voi. Oh, Gerusalemme, Gerusalemme, quante volte Io avrei voluto prenderti come una chioccia fa coi suoi pulcini! Quante volte ti avrei voluto fare Mia, ma tu non hai voluto. Avevate i vostri seminari, avete covato i vostri sacerdoti. Loro vi hanno ammaestrato contro di Me. Ora sei lasciata a te stessa. La tua distruzione sta davanti a te”.

³⁸⁵ Io dico questo. Oh, gente! Oh, gente, quante volte lo Spirito Santo vi avrebbe covato, come la chioccia fa ai suoi pulcini! Ma voi volete la vostra propria via. Voi avrete la vostra via in merito a Ciò.

³⁸⁶ Una di queste sere mi piacerebbe predicare su: “La vostra via”. Sapete, Caino volle la sua via. L’uomo vuole la sua via, oggi. “Ma c’è una via che sembra giusta, la cui fine è però la morte”.

³⁸⁷ Osservate ora. “Infatti Egli dice: ‘Un nuovo—un nuovo patto. . .’”. Io credo, ora che. . . No. Ero nel posto sbagliato.

³⁸⁸ Il 28° versetto.

La legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a infermità; ma la parola del giuramento fatto dopo la legge costituisce il Figliuolo, che è stato continuato per sempre.

³⁸⁹ Dio sia benedetto per sempre, di un Figlio che continua per sempre secondo l’ordine di Melchisedec. Ed Egli non ha mai avuto principio. Egli non ha mai fine. E la legge non poteva produrre niente di simile, poiché ciò era carnale. La chiesa non può produrre niente di simile, le denominazioni, perché

esse sono carnali. I—i seminaristi non possono produrre niente di simile. Hanno cercato di istruire il mondo verso Essa. Hanno cercato di organizzarla ad Essa. Hanno provato ogni maniera al mondo, per fare tutto il possibile, e tralasciando la cosa principale: “Dovete nascere in Essa”. Dio vi ha reso quel che siete, certo, non perché smettete di fare *questo*.

³⁹⁰ Ora, i Nazareni, non si deve portare l’anello, non si può portare l’orologio, e dovete avere *determinate* cose, le vostre maniche devono essere *così* lunghe, le maniche, le vostre gonne devono essere *così* lunghe, e gli—gli uomini non possono appartenere a nessuna loggia. E loro non vi battezzano se non lo fate. Bene. Poi arrivano i Cattolici, e hanno le loro. E poi arrivano i Metodisti e hanno le loro. Ognuna di esse ha dei metri con cui misurare. Se non lo fate, benissimo, questo è tutto. Vedete?

³⁹¹ E poi, però la cosa reale è, è questa: “Niente porto nelle mie braccia! Semplicemente mi stringo alla Tua croce! O Dio, nudo, ferito, ho bisogno di soccorso. Oh, molto umilmente io vengo, Cristo, confessando di non essere nessuno e che non c’è nulla dentro di me. Ricevimi, O Dio”. Allora Dio vi riceve.

³⁹² Ora, forse non conosci nemmeno l’alfabeto. Forse non distingui il caffè dai piselli divisi in due. Forse distingui, non distingui il verso del cavallo da quello dell’asino, la destra dalla sinistra. Non fa differenza quello che *non* sai. C’è una cosa che *devi* sapere, che, Gesù Cristo ha preso il tuo posto quale peccatore. E se prendi la tua posizione, per stare nella Sua giustizia, confessando ogni giorno che sei nell’errore, e Lo ami con tutto il cuore, e tutti i tuoi motivi sono puntati verso di Lui, arriverai in Cielo. Ecco tutto ciò di cui si tratta, poiché la Vita che era in Cristo deve essere in te, altrimenti sei perduto.

³⁹³ Proprio prima della chiusura, vi ricordate del patto incondizionato che Dio fece con Abrahamo? Cosa fece Egli quella sera quando Dio disse: “Fammi vedere...” Quando Abrahamo disse: “Fammi vedere come lo farai”. Credo che sia il 16° capitolo di Genesi. “Fammi vedere come lo farai”.

³⁹⁴ Disse: “Vieni qui, Abrahamo”. E accompagnò Abrahamo fuori, disse: “Prendimi un—un ariete, e vai a prendermi una—una—una capra, e prendimi una giovenca. E voglio che tu li porti quassù e faccia un sacrificio”.

³⁹⁵ Ed Abrahamo andò a prendere la pecora, e la—la capra, e l’—l’—l’agnello... ovvero la giovenca. E li uccise. Erano tutti sacrifici puri. E li divise in due parti, e li pose là fuori. Poi andò a procurarsi due tortore, le gettò dentro. Poi Abrahamo tenne gli uccelli lontani, aspettando che Dio venisse. “Ora, Signore, ecco il sacrificio, come lo farai? Io non so come farai a salvare l’uomo contro la sua volontà. Non so come compirai questo. Come puoi farlo, Signore?”

396 Il Signore disse: “Ora guarda, Abrahamo. Tu sei un profeta. Sei spirituale, e comprenderai ciò di cui parlo”.

397 “Bene, Signore, voglio vederlo”. Ora sto solo drammatizzando.

398 “Così, Abrahamo, vieni quassù ora, e siediti qui e tieni lontani quegli uccelli”. Così cacciò via tutti gli uccelli, fino a che il sole iniziò a tramontare.

399 E la prima cosa che sapete, Dio venne giù. Quando venne giù, Abrahamo iniziò ad addormentarsi. Dio disse: “Abrahamo, ti farò addormentare”.

400 Ascolta ora, amico legalista. Vedi, Dio tolse completamente Abrahamo dal quadro, non vi ebbe niente a che fare. E quello è come fa con te. Tu dicevi: “Oh, ho cercato Dio”. Non è vero.

401 Dio ha cercato te: “Nessuno può venire a Me se prima il Padre Mio non lo attira”. Vedi?

402 È Dio che cerca te, non tu che cerchi Dio. Non l'hai mai fatto. La tua natura è errata. Sei un maiale. Non sai comportarti diversamente. Vivi semplicemente in un porcile. È tutto ciò che sai. Tu ami questo. Bere birra, oziare, andare con la moglie del tuo prossimo, e fare tutto ciò che è male, ti sembra buono. “Oh, fratello, ci stiamo divertendo tanto!” Pensi che sia buono.

403 Ma Dio bussa al tuo cuore. [Il Fratello Branham bussa sul pulpito—Ed.] Ecco ciò che cambia. Non sei tu che bussi a Dio; Dio bussa a te. Adamo non bussò al cuore di Dio. Dio bussò al cuore di Adamo. E tu sei un figlio di Adamo. Proprio così. Prima che Adamo potesse essere di nuovo un figlio di Dio, Dio dovette bussare al suo cuore. Prima che tu possa diventare un figlio di Dio, Dio deve bussare al tuo cuore.

404 Poi, Abrahamo si addormentò. E quando si addormentò, quale fu la prima cosa che vide? Un'orribile, spettrale, spaventosa oscurità. Quella è la morte, che viene sull'intera razza umana. Poi guardò un po' oltre a quello, e vide una fornace fumante. Prima che si abbia del fumo, si deve avere il fuoco. Ecco la ragione per cui io credo all'inferno quale un luogo che brucia. Benissimo.

405 Egli mostrò, che ognuno di noi è soggetto alla morte, e che ognuno dovrebbe andare all'inferno, perché siamo peccatori.

406 Ora, però, al di là di ciò, vide una piccola Luce bianca.

407 E questa piccola Luce bianca, cos'è la Luce? Cos'era quella Luce bianca? Quella Colonna di Fuoco che andò davanti ai figli d'Israele. La Colonna di Fuoco che incontrò Paolo sulla strada per Damasco. La Colonna di Fuoco che portò Pietro fuori di prigione. La Colonna di Fuoco che è qui stasera.

408 Quell'Eterno, sempiterno Iddio, Egli Stesso camminò in mezzo a quei sacrifici divisi, (oh, my), avanti ed indietro su

ognuno. “Ecco come lo farò, Abrahamo. Guarda Me, quello che sto per fare. Qui farò un patto. E farò un giuramento, che, in accordo alla Progenie, susciterò un Intercessore. Farò un patto con la morte. E condannerò la morte, nella carne, poiché Io Stesso verrò a prenderla. Abrahamo”, disse: “per mezzo della tua Progenie, avverrà, Abrahamo. Tu sarai il padre del mondo, per mezzo della tua Progenie. E non solo tu, non solo faccio questa promessa a te, ma alla tua Progenie dopo di te”. Sapeva chi ci sarebbe stato. “Non *loro*; ma quel che Io compio. Io lo farò, Abrahamo. Ho riposto la fiducia in Adamo, ed egli ha spezzata la sua. E ognuno ha spezzato la sua. Ma io farò questa con Me Stesso, e giuro per Me Stesso: ‘Io La manterrò’”. Amen. Amen. Amen.

⁴⁰⁹ Cosa facciamo, facciamo un patto? Io dico: “Fratello Neville. . .” Osservate questo ora, solo un minuto. Io dico: “Fratello Neville, ti dico quel che farò. Se tu predichi fino a . . . domani sera, la sera seguente, fino a mercoledì, io predicherò, da mercoledì, fino a domenica”. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] “Stai all’accordo?”

⁴¹⁰ “Sissignore”.

⁴¹¹ Ecco come lo facciamo. “Qua la mano, ragazzo”. [Il Fratello Branham ed il Fratello Neville si stringono le mani—Ed.] Proprio così. In America questo è un patto. Ecco come facciamo un patto.

⁴¹² Ora, come si fa un patto in Giappone? Diciamo che: “Tu farai *questo e quello*, e io farò *questo e quello*”. Prendiamo un pizzico di sale, perché il sale è il sapore. E prendiamo del sale, e lo spargo sul Fratello Neville, e il Fratello Neville prende del sale—sale e lo spargo su di me. Quello è un patto vincolante.

⁴¹³ Come fece David Livingstone un patto con i negri d’Africa per entrare nella loro terra? Andò a prendere il capo, affinché potesse passare da là, per predicare il Vangelo e fare la loro opera. E presero un bicchiere di vino. Ecco il patto con i negri in Africa. Presero un bicchiere di vino. E il capo dei negri tagliò le sue vene, e mise il sangue in questo bicchiere di vino. E David Livingstone tagliò le sue vene, e mise il sangue nel bicchiere di vino. Lo mescolarono. Livingstone ne bevve la metà, e il capo dei negri ne bevve l’altra metà. Poi si scambiarono un dono, al capo dei negri. David Livingstone disse: “Cosa richiedi da me?”

⁴¹⁴ Disse: “Il mantello bianco che hai indosso”. Così Livingstone si tolse il mantello e lo diede al capo dei negri. Disse: “Cosa richiedi?”

⁴¹⁵ Disse: “Quella lancia sacra che hai in mano”. Perché, sapeva di poter entrare con quella, così prese la lancia. Ed erano fratelli perché avevano fatto un patto.

⁴¹⁶ E man mano che proseguiva, e le tribù venivano fuori per ucciderlo, egli alzava quella sacra lancia. E quando l'alzava, loro guardavano e dicevano: "Oh, oh, non possiamo toccare quell'uomo". Perché? "Egli è un fratello del patto, anche se è bianco, se non l'abbiamo mai visto prima". Non sapevano di essere neri finché non videro lui. Non avevano mai visto questo prima. "Ma è un fratello del patto. Ha in mano la lancia del capo".

⁴¹⁷ Che quadro meraviglioso, oggi, di bere il patto del Sangue del Signore Gesù, con la potenza dello Spirito Santo su di noi! Andiamo avanti nel Nome di Gesù, e questi segni seguiranno quelli che vi appartengono. È la Lancia sacra del Capo. Vedete come funziona, il patto?

⁴¹⁸ Come si faceva nei tempi orientali? Facevano un giuramento, l'uno verso l'altro. Si uccideva una bestia, si apriva, e si stava nel mezzo. I—i due uomini vi stavano in mezzo, alla bestia divisa. E stipulavano un patto. "Se non mantengo *questo*, se non faccio *questo*, ebbene, *questo* e *quell'altro*, che il mio corpo sia come questa bestia morta. Che il mio corpo sia come questa bestia morta". E quando fanno questo, prendono questo patto e stanno in piedi in mezzo a *questo*; fanno un giuramento, giurano che lo compiranno. Ed insieme strappano in due la carta, e la danno ad un uomo, l'altra al vicino. Ad un certo punto si incontreranno. E che muoiano, se non mantengono quel giuramento; e siano come quelle bestie morte. Benissimo.

⁴¹⁹ Notate quelle tre bestie? I perfetti; l'agnello, capra... e i tre perfetti sacrifici. Cos'era l'agnello... Cos'era la tortora? E cosa significavano le due tortore? Le due tortore erano sacrificate sia per la salvezza che per la guarigione, nel—nel...che entravano in ciò. Vedete? L'Espiazione fu fatta, diversamente, ma la guarigione continuava ugualmente, e così la salvezza continuava ugualmente. Le due tortore, non divise, significava che entrambe erano rappresentate. La salvezza... "Per le Sue lividure siamo stati guariti. Egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni. Per le Sue lividure siamo stati guariti". Venivano messe da parte, non separate. Ma il patto, la parte della bestia (tutt'e tre) veniva tagliata. Vedete? Allora quando si faceva così, lo strappavano in due e facevano il loro patto.

⁴²⁰ Osservate quel che Dio disse ad Abrahamo. "Al Calvario, al Calvario, in accordo alla tua Progenie. Da te è venuto Isacco. Da Isacco venne *tal dei tali*, Giacobbe. Da Giacobbe venne Giuseppe. Da Giuseppe, di seguito, di seguito, di seguito, i successori, fino a che, alla fine, attraverso quel giusto Seme!" La Sua... .

⁴²¹ Egli ha appena finito qui, dicendo che il nostro Signore uscì da una nazione che non conobbe Mosè, nemmeno parlò

d'essa. Venne da un sacerdozio. "Il nostro Signore uscì dalla tribù di Giuda". Non da Levi, poiché erano legalisti carnali. Ma il nostro Signore venne da Giuda. Gloria! Ecco. Dove le promesse furono fatte!

⁴²² Ascoltate attentamente ora, mentre chiudiamo. E al Calvario, Dio scese e prese il corpo di Suo Figlio, nel quale Egli aveva vissuto, e lo fece a pezzi al Calvario. Il suo taglio sanguinante, ferito, e la lancia là si infilzò e Lo fece a pezzi, e il Suo Sangue scaturì. Ed Egli disse: "Padre, nelle Tue mani rimetto il Mio Spirito". Chinò il capo. E la terra tremò, e i fulmini lampeggiarono, e i tuoni rombarono. Dio stava scrivendo il Suo patto eterno.

⁴²³ E tolse il Suo corpo morto dal sepolcro, il primo giorno della settimana, e lo portò in Cielo, e sedette lì quale Sommo Sacerdote, quale monumento; posto lì, perfetto, per sempre. Ed Egli inviò giù lo Spirito che strappò da quel corpo, direttamente indietro sulla Chiesa. E quella Chiesa dovrà avere lo stesso Spirito che era in quel corpo, altrimenti non si congiungerà ad Esso nella risurrezione. Quei due pezzi devono riunirsi perfettamente. E se questa Chiesa non è perfettamente, esattamente lo stesso Spirito che era in Cristo, non andrete nel Rapimento.

⁴²⁴ Ecco il patto eterno, fratello. Ricercalo, te stesso, quel che è nel tuo cuore. Ama il Signore. Sii davvero sicuro di essere salvato. Non correre il rischio. Stai giocando d'azzardo. Oh, voi, americani, amate giocare d'azzardo, ma non giocate d'azzardo con Quello. Siate sicuri di essere giusti. Non perché vi siete uniti alla chiesa, ma perché veramente siete nati di nuovo, Cristo è venuto a voi, nella Persona dello Spirito Santo.

⁴²⁵ Ora, ciò combacia pure esattamente, mentre sto per chiudere. Quanto dovremmo essere felici, di vedere lo stesso Spirito che era in Gesù Cristo, proprio in mezzo a noi, che compie le stesse cose che Egli fece quando era qui sulla terra! Quanto dovremmo essere felici!

Preghiamo ora, mentre chiniamo i capi.

⁴²⁶ Signore, è stato un grande giorno. Eppure, mi sento come sempre, io manco. Non riesco a rappresentarLo bene, Signore. Prego che Tu mi perdoni delle mie stupide maniere. Oh, confesso i miei peccati dinnanzi a Te, e chiedo misericordia, sapendo che c'è un grande Sommo Sacerdote che sta lì in piedi alla destra di Dio, nei Cieli, che non è stato fatto secondo Aronne, secondo le leggi e le legalità e cose simili. Ma è stato posto Lì a causa della grazia di Dio che ha guardato avanti, prima della fondazione del mondo, e mi ha visto quaggiù nel mondo, ed è morto per i miei peccati, per riportarmi al Regno di Dio. Ti ringrazio, Padre, per questo.

⁴²⁷ Poiché, questo Spirito che ora regna nel tuo popolo è Eterno come Dio è Eterno. "Io do loro Vita Eterna, Vita per

sempre, Vita eterna, e non periranno mai”. Ed al Giudizio, non ci saranno. Hanno passato i giudizi e sono entrati in Gloria: “E se questo tabernacolo viene dissolto, ne abbiamo uno là che già attende che noi arriviamo”. Grazie per quello, Signore.

⁴²⁸ Prego, adesso, se ce n'è uno, stasera, che non abbia ancora bevuto il vero Sangue del patto, che non sappia cosa significhi, non sappia cosa significhi nascere di nuovo, avere una vera comunione con Cristo nel suo cuore, o nel cuore di lei, possano riceverLo proprio ora, mentre aspettiamo e diamo questa opportunità. Ed in quel Giorno, preghiamo di aver rappresentato il Vangelo nella giusta Luce. Preghiamo, nel Nome di Cristo.

⁴²⁹ Mentre abbiamo i capi chini, ci sarebbe qualcuno che alzerebbe le mani a Cristo, e direbbe: “Cristo di Dio, sii misericordioso verso di me. Fa che io, quale Tuo servitore indegno, riceva ora lo Spirito Santo nel mio cuore. E dammi la sicurezza e l'amore di cui ho davvero bisogno”? Se non ce L'avete, vorreste alzare le mani a Lui, dicendo: “Signore, questo è un segno che io Lo desidero”? Vorreste alzare la mano? Dio ti benedica signora, là dietro. Dio ti benedica qui, signore. Qui, ti benedica, signore. Dio sia con te. Questo è buono. Quest'uomo alla fine qui, Dio ti benedica, fratello mio. E qualcun altro, proprio prima che chiudiamo, aspettando alcuni momenti. Dio ti benedica là, figliolo. Qualcun altro?

⁴³⁰ “Ora lo desidero. Lo desidero, Signore Iddio. Tu conosci il mio cuore. Sai quello che c'è nella mia mente. Tu: ‘Lo Spirito di Dio è più vivente e affilato di una spada a due tagli, che penetra fino alla giuntura delle ossa, e giudica i pensieri del cuore’”. PensateCi. Egli conosce i vostri pensieri, le vostre intenzioni.

⁴³¹ Vorreste alzare la mano, dire: “Sii misericordioso verso di me, Dio, proprio adesso. Io—io voglio che Tu sappia che io sono nell'errore, e me ne rendo conto, ma voglio essere giusto”. Benissimo, mentre chiniamo i nostri capi, pregando adesso, pensate solo per un momento. Non vogliamo avere fretta.

Rocca Eterna, fenduta per me,
Fa' che io mi nasconda in Te,
Fa che l'acqua e il Sangue ognor,
Che dal Tuo fianco ferito . . . ,
Sia per il peccato il dop- . . . ,

Doppia cura! Egli l'ha giurato, due cose immutabili!

Che salvi dall'ira e mi renda puro.
Mentre tiro . . .

⁴³² O Signore, concedi ora che noi riconosciamo che questi respiri che facciamo passeranno. Non sappiamo quanti ne abbiamo ancora davanti a noi. Quello sta al Tuo grande consiglio. È determinato da Te. Oh, sii misericordioso con noi.

E per coloro che hanno alzato le mani, Signore, non c'è bisogno di menzionarli. Tu li conosci tutti. Ma io offro soltanto questa preghiera di intercessione per loro. Io prego che Tu tolga la condanna dal loro cuore, e li faccia venire con coraggio, proprio ora, al Trono; accostandosi con coraggio al Trono di Dio, reclamare i loro privilegi dati da Dio. Tu hai fatto alzare loro le mani. Da sé stessi non potevano farlo. Io prego, Dio, che Tu conceda questo nel Nome di Gesù. Amen.

. . . me stesso a Te;

Ora, adorateLo adesso.

Che l'acqua e . . . (Oh, my!)
 Che è sgorgata dal Tuo fianco ferito,
 Sia la cura doppia del peccato,
 Che mi salvi dall'ira e mi renda puro.

⁴³³ Quanti si sentono davvero bene ora? Alzate la mano ora, dite: "Lode al Signore!" [La congregazione dice: "Lode al Signore!"—Ed.] Oh, Egli è meraviglioso! Oh!

C'è Posto Alla Fonte. Lo conosci, sorella Gertie? Cantiamolo. Quanti amano quel cantico? Ora avremo un servizio battesimale, appena tra un momento. [Il Fratello Branham parla al Fratello Neville—Ed.] Li battezzati tu? Benissimo.

Posto, sì, c'è posto,
 C'è posto alla Fonte per te;
 Posto, posto . . .

⁴³⁴ Benissimo. Quelli candidati per il battesimo, gli uomini vadano in *questa* stanza, e le donne in *questa*, bene, quelli che devono essere battezzati nel benedetto Nome del nostro Signore.

. . . buono con te,
 C'è posto alla Fonte per te;
 Dio è stato buono con me,
 C'è posto alla Fonte per te.

⁴³⁵ Tutti ora.

Posto, posto, sì, c'è posto,
 C'è posto alla Fonte per te,
 Oh, posto, posto, sì, c'è posto,
 C'è posto alla Fonte per te.

⁴³⁶ Oh, amo quel vecchio cantico. Voi no?

C'è posto alla Fonte per te;
 Oh, posto, posto, c'è tanto posto,
 C'è posto alla Fonte.

⁴³⁷ Ora, mentre l'anziano è entrato qui a prepararsi per il battesimo, vorrei spiegarlo all'uditorio. E chiederò ad alcuni dei diaconi, se riescono a sentirmi nella stanza, quando

sono pronti venite a—a dirmelo, e così possiamo spostare i microfoni. Desideriamo che lo vediate tutti. Durerà per circa altri dieci minuti, e la chiesa sarà congedata.

438 Ora voglio leggere per voi alcune delle Sacre Scritture. Voglio leggerle dal Libro degli Atti. E voglio iniziare al 12° versetto del 2° capitolo di Atti.

439 Ora, voglio che notiate nel 16° capitolo di San Luca, ovvero di San Matteo, credo che sia, che Gesù stava scendendo dal monte. Loro. . . Disse ai Suoi discepoli: “Chi dice la gente che Io il Figlio dell’uomo sia?”

440 “Ed alcuni di loro dicevano, ebbene, Tu sei ‘Elia’. Ed alcuni dicono che sei—sei il ‘profeta’. E alcuni dicono che sei *questo* o *l’altro*”.

441 Egli disse: “Ma chi dite voi che Io sia?”

442 E Pietro disse: “Tu sei il Cristo, il Figlio dell’Iddio vivente”.. Giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

443 Gesù disse: “Benedetto sei tu, Simone Bar-Giona, poiché né carne né sangue ti hanno rivelato questo. Non l’hai imparato in un seminario. Non L’hai imparato da un uomo”. Disse: “Ma il Padre mio che è in Cielo ti ha rivelato questo. Ed io dico che tu sei Pietro. Su questa roccia edificherò la Mia Chiesa. Le porte dell’inferno non La prevarranno. Ed Io ti do le chiavi del Regno del Cielo”. È giusto questo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] “E qualunque cosa sciogli sulla terra, Io la scioglierò in Cielo. Quello che tu leghi sulla terra, Io lo legherò in Cielo”. Ha detto così? Non Lo avrebbe detto. Ora, mentre il tempo scorreva—scorreva, ora, Pietro aveva le chiavi del Regno.

444 Ora, voi cattolici, potreste pensare questo, poiché voi dite: “La chiesa Cattolica è costruita su Pietro”. Benissimo, lo scopriremo. “Essi avevano le chiavi. La chiesa Cattolica ha ancora le chiavi”.

445 Scopriamo quel che *Pietro* fece con le chiavi, vedete, allora lo scopriremo. La Bibbia disse, a Pietro ed agli altri apostoli: “Andate in tutto il mondo. A chiunque rimettete i peccati, saranno loro rimessi. A chiunque ritenete i peccati, saranno loro ritenuti”. Che, potrei dire così che. . .Qualcuno potrebbe non comprendere quel che voglio dire. Gesù disse agli apostoli: “A chi perdonate i peccati, anche Io li perdonerò. A chi non perdonate i peccati, e li imputate loro, anche Io li imputerò loro”. Questo è ciò che disse Gesù.

446 Osservate la chiesa Cattolica fare pressione su questo.

447 Ma scopriamo come essi lo fecero. Allora se scopriamo come essi lo fecero, allora noi dovremmo farlo alla stessa maniera. Scopriamolo ora.

448 È il Giorno di Pentecoste. La Chiesa sta per essere inaugurata. Erano tutti in un alto solaio. Degli uomini uscirono di là parlando diverse lingue. Perché? Ogni lingua sotto il Cielo là era rappresentata. C'era anche l'inglese. Ogni lingua sotto il Cielo doveva esserci, quale fosse la lingua parlata in quel giorno. Va' avanti qua, e dà molte lingue, e come i Cretesi e gli stranieri, e i proseliti di Roma, e—e gli Arabi, e tutti parlavano e magnif-... Ebbene, non parlavano in lingue sconosciute. Parlavano alla gente in lingue conosciute. Non lingue sconosciute, ma lingue che tutti comprendevano. Il peccatore, l'incredulo, poteva sentire quel che egli diceva. "Come mai sentiamo nella nostra propria lingua di—di nascita?"

449 Osservate ora. Ora arriva la questione. Ora: "Alcuni deriserò". Il 12° versetto, benissimo.

E tutti stupivano ed... perplessi dicendosi l'uno all'altro: Che vuol esser questo?

Ma altri, si beffavano e dicevano: Son pieni di vin dolce.

450 Essi si prendevano gioco. Perché, come si comportavano? Balbettavano come degli ubriachi, come ubriachi. Parlavano, non sapendo cosa dicevano, ma predicavano alla congregazione in lingue che non conoscevano, ma che la congregazione conosceva. Vedete? Benissimo.

Ma altri... dicevano: Son pieni di vin dolce, guardate come agiscono.

Altri, si beffavano, dicendo: Sono pieni di...

"Ma Pietro..." Stai attento ora, amico! Avete le chiavi.

Ma Pietro, levatosi in piè con gli undici, alzò la voce e parlò loro in questa maniera:...

Ora, ricordate, questa è la prima inaugurazione della Chiesa.

...Uomini giudei, e voi... che abitate in Gerusalemme, siavi noto questo, e prestate orecchio alle mie parole.

Perché costoro non sono ebbri, come voi supponete, poiché non è che la terza ora del giorno:

I bar non erano ancora aperti. Vedete?

Ma questo è quel che fu detto per mezzo del profeta Gioele:

...avverrà negli ultimi giorni, dice Iddio, che io spanderò del mio Spirito sopra ogni carne; sui vostri figliuoli e le...figliuole ed essi profeteranno, e i vostri giovani vedranno delle visioni, e i vostri vecchi sogneranno dei sogni.

E anche sui miei servi e sulla mia servente, in quei giorni, spanderò del mio Spirito, . . . profeteranno.

E farò prodigi su nel cielo, e segni giù sulla terra; . . .
Ora, è Pietro che predica ora, colui che ha le chiavi.

. . . sangue, . . . fuoco, . . . vapori di fumo.

Il sole sarà mutato in tenebre, . . . la luna in sangue, prima che venga il grande e glorioso giorno del Signore.

Ed avverrà che chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato.

Uomini israeliti, udite queste parole: Gesù il Nazareno, uomo che Dio ha accreditato fra voi mediante opere potenti e prodigi e il segno che Egli fece nel mezzo di voi, . . . voi stessi. . . sapete,

Parlate di rimprovero? Egli aveva le chiavi, sapete? Siate. . .

esso, allorché vi fu dato nelle mani per il determinato consiglio e per la prescienza di Dio, . . .

Ecco. Come poté esser dato nelle mani? Perché Dio l'aveva predestinato in quel modo. Vedete? La prescienza di Dio!

⁴⁵¹ [Un fratello dice, per il battesimo in acqua: "Pronti"—Ed.] Solo tra un momento. Ditelo a loro, di aspettare un minuto, finché abbia finito con la Scrittura.

. . . voi presolo, per man d'iniqui, inchiodandolo sulla croce, lo uccideste;

Il Quale Dio lo risuscitò, avendo sciolto gli angosciosi legami della morte, perché non era possibile. . . egli fosse da essa ritenuto.

Poiché Davide disse di lui: Io ho avuto del continuo il Signore. . . perché egli è alla mia destra, affinché io non sia smosso.

Perciò s'è rallegrato il cuor mio, e ha giubilato la mia lingua, e anche la mia carne riposerà in isperanza;

Poiché tu non lascerai l'anima mia nell'Ades, e non permetterai che il tuo Santo vegga la corruzione.

Tu m'hai fatto conoscere le mie—mie vie, le mie vie della vita; tu mi riempirai di letizia e con la mia presenza.

Uomini fratelli, ben può liberamente dirvisi intorno al patriarca Davide, ch'egli morì e fu sepolto; e la sua tomba è. . . al dì d'oggi fra noi.

Egli dunque, essendo profeta e sapendo che Dio gli ha con giuramento promesso. . .

Ho appena finito di predicare ciò.

...che secondo—secondo i frutti dei suoi lombi, avrebbe... secondo la carne, susciterebbe il Cristo, per farlo seder sopra il suo trono;

Proprio quel che ho terminato di predicare. Pietro predica la stessa cosa.

Antivedendola, il profeta la vide prima, parlò della risurrezione di Cristo, dicendo che la sua anima non sarebbe stata lasciato nell'Ades, e che la sua carne non vedrebbe la corruzione.

Questo Gesù, Iddio l'ha risuscitato; del che noi tutti siamo testimoni.

Egli dunque, essendo stato esaltato, e alla destra... essendo alla destra, esaltato in cielo, e avendo ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, sparse quello che ora vedete e udite.

Poiché Davide non è salito in cielo, (il profeta): anzi egli stesso disse: Il Signore ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra,

Finché io abbia posto i tuoi nemici per sgabello de' tuoi piedi.

Sappia dunque (ascoltate questo) sicuramente tutta la casa d'Israele che Iddio ha fatto e Signore e Cristo questo stesso Gesù che voi avete crocifisso.

Quello dovrebbe sistemarlo. Non è vero?

Or essi, udite queste cose, quei peccatori, furon compunti nei cuori, e dissero a Pietro... Uomini... e Pietro e... gli altri apostoli: Fratelli, che dobbiam fare?

⁴⁵² Benissimo. Eccovi. Cosa ha egli? La chiave, la chiave per il Regno. Dov'è il Regno? È dentro di voi. Giusto? Lo Spirito Santo è il Regno di Dio. Lo sappiamo. Siamo nati nel Regno, quali sudditi e delegati. Guardate. Egli ha le chiavi al suo fianco. "Cosa ne farai?" Questa è la prima volta che la porta fu mai aperta.

⁴⁵³ Ora, la domanda viene posta al predicatore, per la prima volta, a colui che ha la chiave. Credo che se egli avesse detto: "Mettetevi a capo in giù", quello sarebbe stato ufficiale.

⁴⁵⁴ "Qualsiasi cosa legate sulla terra, Io la legherò in Cielo". Benissimo. "Qualsiasi cosa dicitate, Io dirò la stessa cosa. Voi avete la chiave". Benissimo. Egli infila la chiave dentro la porta.

... Cosa fai? Fratelli, che dobbiam fare?

Or essi udite queste cose, sono compunti nel loro cuore, e dissero... Fratelli,...

... Pietro a loro: Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per la remission del peccato, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo.

Poiché per voi è la promessa, e per i vostri figliuoli, e per quelli che son lontani, per quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà.

Quello lo sistemò per sempre. Nessuna persona, in nessun tempo, potrebbe mai, mai contraddire Quello.

⁴⁵⁵ La chiesa Cattolica si presentò, anziché essere immersi, aspergono. Anziché usare il Nome di Gesù, hanno preso: “Padre, Figlio, e Spirito Santo”. Non è mai stato insegnato nella Bibbia.

⁴⁵⁶ Ogni persona, da quella volta in poi, fu battezzata per immersione nel Nome di Gesù Cristo. Ed alcuni erano stati immersi da Giovanni Battista, che battezzò Gesù, e Paolo disse loro che non potevano ricevere lo Spirito Santo in quel modo. Dovettero ritornare ed essere ribattezzati, di nuovo, nel Nome di Gesù, prima che potessero ricevere lo Spirito Santo. Quanti sanno che è la Scrittura? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Atti, al 19° capitolo. Ecco. Poiché, il Regno del Cielo fu suggellato in nessun altro modo, tramite un giuramento per Gesù Cristo, che ciò sarebbe stato ufficiale in Cielo.

... Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per la remission dei vostri peccati, . . . voi riceverete il dono dello Spirito Santo.

Poiché per voi è la promessa, e per i vostri figliuoli, . . . a quelli che son lontani, per quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà.

Amen. Preghiamo.

⁴⁵⁷ Padre, Dio, stasera, circa millenovecento anni sono passati, tuttavia, l'onestà e l'integrità dei cuori umani ancora gridano a Dio, come figli che gridano per il latte del seno della madre. Noi Ti amiamo, Signore. Non possiamo vivere senza di Te. Come Davide disse: “La mia anima ha sete di Te, come il cervo i rivi d'acqua”. Deve averLa, altrimenti morirà.

⁴⁵⁸ E, Padre, abbiamo perlustrato le Scritture, avanti ed indietro. Non per essere diversi, ma oggi vediamo questi seminari, questi studiosi di teologia, che predicano in accordo ai comandamenti degli uomini, e non in accordo ai comandamenti di Dio. Perciò, Signore, noi non disprezziamo questi uomini, ma disprezziamo quelle cose che insegnano. Dunque, Signore, chiediamo che divengano nostri fratelli. Chiediamo che Tu li perdoni del loro errore. E noi preghiamo

che vengano alla Scrittura, La leggano, non nel modo in cui La insegna qualche seminario, ma secondo la maniera nella quale Dio L'ha scritta.

⁴⁵⁹ Preghiamo, Dio, ora, che questi candidati che vengono stasera per il battesimo in acqua. Mentre il nostro valoroso pastore si accosta a questo pulpito qui, per predicare il Vangelo, questo stesso Vangelo, e poi alla vasca battesimale, per seppellire. Concedi, Signore, che ognuno di questi riceva lo Spirito Santo, poiché Tu hai dato la promessa: "Riceverete lo Spirito Santo". Possa lo Spirito di Dio aspettare sopra l'acqua, per ricevere il candidato stasera, poiché noi li rimettiamo nelle Tue mani, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.



IL LIBRO DI EBREI

Questi undici Messaggi del Fratello William Marrion Branham predicati originariamente in inglese dal 21 agosto al 22 settembre del 1957, al Tabernacolo Branham a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., sono stati presi dalle registrazioni su nastro magnetico e stampati integrali in inglese. Questa traduzione italiana è stata stampata e viene distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2013 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org